

Deliberazione della Giunta Regionale 4 maggio 2026, n. 9-2506

Regolamento (UE) n. 2115/2021, articolo 55. DM n. 614768/2022, come modificato dal DM n. 221775/2025. Decreto Dipartimentale MASAF n. 87161/2026, Interventi a favore del settore dell'apicoltura. Approvazione, in sostituzione di quella di cui alla D.G.R. n. 47-6393 del 28 dicembre 2022, come modificata da ultimo dalla D.G.R. n. 2-1236 del 16 giugno 2025, della tabella finanziaria del sottoprogra..



Seduta N° 159

Adunanza 04 MAGGIO 2026

Il giorno 04 del mese di maggio duemilaventisei alle ore 10:15 si è svolta la seduta della Giunta regionale in via ordinaria, presso la sede della Regione Piemonte, Piazza Piemonte 1 - Torino con l'intervento di Maurizio Raffaello Marrone Vicepresidente e degli Assessori Paolo Bongioanni, Enrico Bussalino, Daniela Cameroni, Marina Chiarelli, Marco Gabusi, Matteo Marnati, Federico Riboldi, Andrea Tronzano con l'assistenza di Guido Odicino nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: il Presidente Alberto CIRIO, gli Assessori Marco GALLO - Gian Luca VIGNALE

DGR 9-2506/2026/XII

OGGETTO:

Regolamento (UE) n. 2115/2021, articolo 55. DM n. 614768/2022, come modificato dal DM n. 221775/2025. Decreto Dipartimentale MASAF n. 87161/2026, Interventi a favore del settore dell'apicoltura. Approvazione, in sostituzione di quella di cui alla D.G.R. n. 47-6393 del 28 dicembre 2022, come modificata da ultimo dalla D.G.R. n. 2-1236 del 16 giugno 2025, della tabella finanziaria del sottoprogramma regionale 2023-27, per il periodo 1° luglio 2026 - 30 giugno 2027.

A relazione di: Bongioanni

Premesso che:

- il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, reca norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013 e, in particolare gli articoli dal 54 al 56 e gli articoli 101 e 119;
- il Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, reca norme sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013;
- il Regolamento (UE) 2021/2117, del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, modifica i regolamenti (UE) n. 1308/2013, recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, (UE) n. 1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, (UE) n. 251/2014 concernente la definizione, la designazione, la presentazione, l'etichettatura e la protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati e (UE) n. 228/2013 recante misure

specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle regioni ultra periferiche dell'Unione;

- il Regolamento delegato (UE) 2022/126 della Commissione, del 7 dicembre 2021, integra il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale per la norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA);
- il Piano Strategico PAC di cui all'articolo 1, lettera (c), del Regolamento (UE) 2021/2115, del Parlamento Europeo e del Consiglio, approvato da ultimo con la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 11 dicembre 2024, include, fra l'altro, i seguenti interventi nel settore apistico scelti tra quelli elencati all'articolo 55 del medesimo regolamento:
 - Intervento A) Servizi di assistenza tecnica, consulenza, formazione, informazione e scambio di migliori pratiche, anche attraverso la messa in rete, per gli apicoltori e le organizzazioni di apicoltori, articolato nelle seguenti azioni:
 - A1: corsi di aggiornamento e di formazione;
 - A2: assistenza tecnica e consulenza alle aziende;
 - Intervento B) Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali, articolato nelle seguenti azioni:
 - B1: lotta contro gli aggressori e le malattie dell'alveare;
 - B2: prevenzione dei danni causati dalle avversità atmosferiche;
 - B3: ripopolamento del patrimonio apistico;
 - B4: razionalizzazione della transumanza;
 - B5: miglioramento qualitativo e valorizzazione delle produzioni dell'alveare;
 - Intervento E) collaborazione con gli organismi specializzati nella realizzazione di programmi di ricerca nei settori dell'apicoltura e dei prodotti dell'apicoltura;
 - Intervento F) Promozione, comunicazione e commercializzazione, comprese azioni di monitoraggio del mercato e attività volte in particolare a sensibilizzare maggiormente i consumatori sulla qualità dei prodotti dell'apicoltura, contemplante anche la seguente azione:
 - F1: attività di informazione e promozione finalizzate ad aumentare la sensibilità dei consumatori verso la qualità, in particolare per i prodotti a denominazione d'origine e i prodotti da apicoltura biologica, anche attraverso eventi, seminari, convegni, concorsi e competizioni volti a premiare la qualità del miele anche attraverso valutazioni melissopalinologiche, organolettiche e chimico-fisiche;
- il Decreto del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste n. 614768 del 30 novembre 2022 relativo all'attuazione del sopra richiamato regolamento (UE) 2021/2115, per quanto concerne gli interventi a favore del settore dell'apicoltura, stabilisce che:
 - 1) il Programma apistico nazionale, a valere nel quinquennio 1° gennaio 2023 – 31 dicembre 2027, è articolato in sottoprogrammi del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste e delle Regioni e delle Province autonome (articolo 1, comma 1);
 - 2) i sottoprogrammi delle Regioni e delle Province autonome sono elaborati in stretta collaborazione con le "Forme associate" del settore apistico, di cui al comma 2, lettera d), dell'articolo 2, rappresentative del territorio, mentre il sottoprogramma ministeriale è elaborato in stretta collaborazione con le "Forme associate" del settore apistico rappresentative a carattere nazionale (all'articolo 3, comma 2);
 - 3) le Regioni possono stabilire in funzione della specificità dell'apicoltura del proprio territorio, criteri per l'ammissibilità dei soggetti richiedenti il beneficio e modalità per l'applicazione dei sottoprogrammi (all'articolo 6, commi 2 e 3);
- la D.G.R. n. 47 – 6393 del 28 dicembre 2022 ha adottato, ai sensi dell'articolo 6, comma 2, del suddetto D.M. n. 614768 del 30 novembre 2022, il sottoprogramma regionale quinquennale 2023-2027 e le relative tabelle finanziarie, approvando altresì, in ottemperanza dei commi 2 e 3, articolo 6 del medesimo D.M. del 30 novembre 2022 n. 614768, gli orientamenti e i criteri, in attuazione del

Reg. UE 2115/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, per quanto concerne gli interventi a favore del settore dell'apicoltura;

- la D.G.R. n. 42-7213 del 12 luglio 2023, ha introdotto delle modifiche alla D.G.R. n. 47 – 6393 del 28 dicembre 2022, in relazione alla tabella finanziaria per il periodo 1 agosto 2023 – 30 giugno 2024 ed agli Orientamenti e Criteri per il periodo 2023-27;

- la DGR n. 66-8682 del 27 maggio 2024 ha modificato la D.G.R. n. 47-6393 del 28 dicembre 2022, come modificata dalla D.G.R. n. 42-7213 del 12 luglio 2023, nel punto 2 del dispositivo e ha stabilito che qualora le attività oggetto dei bandi, per le azioni A1 (corsi di aggiornamento e di formazione), A2 (assistenza tecnica e consulenza alle aziende), F1 (promozione e comunicazione presso i consumatori sulla qualità dei prodotti dell'apistici) e relativi alla medesima annualità apistica, siano affidate anche a coloro che ricoprono ruoli di carattere gestionale o di amministrazione all'interno dell'associazione beneficiaria, il contributo pubblico concesso all'associazione medesima, per le spese rendicontate da tali soggetti, sia contenuto nell'importo massimo annuale di 6.000,00 euro, per ogni amministratore coinvolto.

- la DGR n. 2-1236 del 16 giugno 2025 ha approvato, in sostituzione di quelli di cui alla D.G.R. n. 47-6393 del 28 dicembre 2022, come modificata da ultimo dalla D.G.R. n. 66-8682 del 27 maggio 2024, il Sottoprogramma regionale quinquennale 2023-27, gli orientamenti e criteri e, per il periodo 1° luglio 2025 - 30 giugno 2026, la relativa tabella finanziaria.

Premesso, inoltre, che

- il decreto del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste (MASAF) n. 221775 del 19 maggio 2025 ha modificato il sopracitato decreto del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste n. 614768 del 30 novembre 2022, aggiungendo, in particolare, il comma 7 all'articolo 7, disciplinante le procedure propedeutiche all'erogazione del sostegno finanziario per l'alimentazione di soccorso;

la dotazione finanziaria assegnata alla Regione Piemonte dal MASAF per il periodo 1° luglio 2026 - 30 giugno 2027, sulla base del Decreto Dipartimentale n. 87161 del 23 febbraio 2026, è pari a 1.850.602,72 euro per l'esercizio finanziario FEAGA 2027.

Dato atto che la Direzione regionale Agricoltura e Cibo, Settore "Produzioni agrarie e zootecniche":

- ha ravvisato la necessità di adeguare il Sottoprogramma regionale quinquennale 2023-27, per quanto attiene alla tabella finanziaria per l'annualità apistica 2026-27, modificando, ai sensi dell'articolo 3, comma 2, del D.M. n. 614768 del 30 novembre 2022, da ultimo modificato dal DM n. 221775 del 19 maggio 2025, il sottoprogramma regionale quinquennale di cui all'Allegato A della D.G.R. n. 2-1236 del 16 giugno 2025, per quanto riguarda il riparto della dotazione finanziaria, tra le varie azioni in cui si articola il suddetto sottoprogramma di intervento per il settore apistico;

- al fine del predetto adeguamento, ha provveduto:

- a consultare i portatori di interesse in data 10 aprile 2026, nel corso dell'apposita seduta del Tavolo Apistico di cui alla legge regionale n. 1/2019 ed alla D.G.R. n. 51-808 del 20 dicembre 2019, come da ultimo modificata dalla D.G.R. n. 28 – 8350 del 25 marzo 2024, sulle ipotesi di riparto della dotazione finanziaria assegnata dal MASAF alla Regione Piemonte per il periodo 1° luglio 2026 – 30 giugno 2027;

- ad elaborare, in esito alla suddetta consultazione (il cui verbale è agli atti del medesimo Settore), il riparto della dotazione finanziaria pari a € 1.850.602,72 assegnata alla Regione Piemonte dal Decreto Dipartimentale MASAF n.87161 del 23 febbraio 2026, tra le varie azioni in cui si articola il programma di intervento per il settore apistico del sottoprogramma regionale 2023-27, per il periodo 1° luglio 2026 – 30 giugno 2027.

Richiamato il punto 3 del dispositivo della D.G.R. n. 47 – 6393 del 28 dicembre 2022, che prevede che la rimodulazione delle eventuali risorse finanziarie resesi disponibili alla chiusura dei bandi sia effettuata in maniera proporzionale tra tutte le azioni che manifestano maggiori richieste finanziarie

rispetto alle rispettive dotazioni, al fine di raggiungere il pieno utilizzo delle risorse previste nel sottoprogramma.

Dato atto che la citata Direzione regionale ha delineato le modalità a cui attenersi nell'applicazione della predetta rimodulazione delle risorse finanziarie, prevedendo che essa avvenga per fasi successive (fino ad esaurimento delle risorse da riallocare) e nella seguente maniera ad opera dei Settori regionali sotto indicati:

- dal Settore “Produzioni Agrarie e Zootecniche”, in relazione alle forme associate, e dal Settore “Attuazione programmi relativi alle produzioni animali e gestione comunicazione del Piano Strategico della PAC”, in relazione alle singole aziende apistiche, tra le azioni del medesimo intervento (per le singole aziende la rimodulazione sia volta, in via prioritaria, a soddisfare l'azione la cui graduatoria presenta la percentuale maggiore di importo ammissibile non finanziabile);
- dal Settore “Produzioni Agrarie e Zootecniche” tra forme associate e singoli apicoltori all'interno del medesimo intervento;
- dal Settore “Produzioni Agrarie e Zootecniche” tra interventi differenti.

Vista la D.G.R. n. 37-615 del 20 dicembre 2024 "D.Lgs. n. 286/1999. Disposizioni, in conformità alla D.G.R. n.8-8111 del 25 gennaio 2024, sulle attività di ragioneria relative al controllo preventivo di regolarità contabile afferenti alle proposte di deliberazione della Giunta regionale e di provvedimenti del Presidente della Regione (decreti e ordinanze). Revoca della D.G.R. n. 12-5546 del 29 agosto 2017".

Richiamato che:

l'articolo 1 della legge regionale n. 16/2002 prevede l'istituzione dell'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (di seguito ARPEA) quale ente strumentale della Regione Piemonte, dotato di personalità giuridica pubblica e di autonomia amministrativa, organizzativa, contabile, gestionale e tecnica, a cui sono attribuite le funzioni di Organismo pagatore per la Regione Piemonte di aiuti, contributi e premi comunitari previsti dalla normativa dell'Unione europea relativi al finanziamento della politica agricola comune, nonché quelli riguardanti gli interventi sul mercato e le strutture del settore agricolo finanziate e/o cofinanziate dal FEAGA e dal FEASR;

ARPEA è stata riconosciuta con decreto del Ministro per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 1003/2008 quale Organismo Pagatore Regionale per l'erogazione degli aiuti agricoli previsti dalle disposizioni comunitarie a carico dei fondi FEAGA e FEASR;

è stata, inoltre, riconosciuta dall'autorità competente ai sensi dell'articolo 8 del regolamento (UE) 2021/2116 quale Organismo pagatore regionale per la gestione e al controllo delle spese finanziate dal FEAGA a carico dei fondi relativi all'Organizzazione Comune dei Mercati (nel seguito OCM) con Decreto del Direttore generale per le politiche internazionali e dell'Unione europea, del Ministero dell'Agricoltura della Sovranità Alimentare e delle Foreste (prot. n. 539522 del 14 aprile 2024);

in data 13 aprile 2018 è stato sottoscritto un protocollo di intesa tra la Regione Piemonte e l'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA) per la delega di talune fasi del procedimento di pagamento delle domande di cui all'Organizzazione Comune del Mercato (di seguito OCM) per le misure di miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura.

Dato atto:

- della Determinazione Dirigenziale n. 1205/A1701B del 10 dicembre 2025, di approvazione dello schema di convenzione tra il Settore “Produzioni Agrarie e Zootecniche” e l'Agenzia Regionale Piemontese per le erogazioni in Agricoltura per la delega dell'attività istruttoria e controllo connesse agli interventi OCM settore vitivinicolo e settore apistico;
- della relativa suddetta convenzione del 10 dicembre 2025, repertoriata il 13 febbraio 2026, con il numero di repertorio 143.

Dato atto, inoltre, che l'assunzione delle obbligazioni giuridiche conseguenti al presente provvedimento è subordinata alla preventiva erogazione dei relativi fondi, da parte della Commissione europea a favore dell'Organismo Pagatore, ARPEA, di euro 1.850.602,72, assegnata alla Regione Piemonte dal Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste (MASAF) con il decreto dipartimentale n. 87161 del 23 febbraio 2026, finanziata al 30% dal FEAGA (come previsto all'articolo 39 del Regolamento delegato (UE) n. 2022/126, secondo la disciplina prevista dal Regolamento (UE) 2021/2115, del Parlamento europeo e del Consiglio) e per il restante 70%, dal Fondo di Rotazione (di cui alla legge 16 aprile 1987, n. 183, gestito dal Ministero dell'Economia e delle Finanze).

Richiamata la D.G.R. n. 5-2348 del 16 marzo 2026, che ha aggiornato, in sostituzione di quelli precedentemente approvati con la D.G.R. n. 2-1236 del 16 giugno 2025, i termini di conclusione dei procedimenti amministrativi.

Attestato che, ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all'istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta effetti contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto i suddetti fondi vincolati sono finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo di rotazione, e vengono trasferiti all'Organismo pagatore regionale ARPEA.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Per quanto espresso in premessa, la Giunta regionale, unanime,

delibera

1. di approvare, ai sensi dell'articolo 3, comma 2, del D.M. n. 614768 del 30 novembre 2022, da ultimo modificato dal DM n. 221775 del 19 maggio 2025, la tabella finanziaria del sottoprogramma regionale quinquennale, in sostituzione di quella di cui alla D.G.R. n. 47-6393 del 28 dicembre 2022, come modificata da ultimo dalla D.G.R. n. 2-1236 del 16 giugno 2025, riguardante il riparto della dotazione finanziaria assegnata dal Decreto Dipartimentale MASAF n. 87161 del 23 febbraio 2026 alla Regione Piemonte (€ 1.850.602,72) per il periodo 1° luglio 2026 – 30 giugno 2027, tra le varie Azioni in cui si articola il suddetto sottoprogramma di intervento per il settore apistico, come da tabella riportata nell'Allegato 1, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di demandare alla Direzione regionale Agricoltura e Cibo, Settore "Produzioni Agrarie e Zootecniche", l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l'attuazione della presente deliberazione, e in particolare, il coordinamento e l'indirizzo delle attività per l'attuazione del sottoprogramma, nonché le attività per la realizzazione delle azioni presenti nel sottoprogramma;

3. di stabilire che, la rimodulazione delle eventuali risorse finanziarie rese disponibili alla chiusura dei bandi, avvenga per fasi successive (fino ad esaurimento delle risorse da riallocare) come in premessa indicato;

4. che l'assunzione delle obbligazioni giuridiche conseguenti al presente provvedimento, è subordinata al preventivo trasferimento dei fondi vincolati all'Organismo pagatore regionale ARPEA, pari ad euro 1.850.602,72, assegnati alla Regione Piemonte dal Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste (MASAF) con il Decreto dipartimentale n. 87161 del 23 febbraio 2026, e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo di rotazione;

5. che il presente provvedimento non comporta effetti contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come in premessa attestato.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Presidente del Consiglio di Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine prescritto dal Codice civile.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della legge regionale n. 22/2010, nonché ai sensi dell'articolo 26, comma 1, del decreto legislativo n. 33/2013 sul sito istituzionale dell'Ente, nella Sezione "Amministrazione Trasparente".

Sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

DGR-2506-2026-All_1-Allegato1_Tabella_finanziaria_26-27.pdf

1.



Allegato

1 L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

Interventi a favore del settore dell'apicoltura.

**Tabella finanziaria del sottoprogramma regionale 2023-2027, per il periodo
1° luglio 2026 - 30 giugno 2027**

AZIONE	CONTRIBUTO TOT A CARICO P.A.	CONTRIBUTO A CARICO P.A. - AZ. SINGOLE	CONTRIBUTO A CARICO P.A. - FORME ASSOCIATE
A1	145.000,00	-	145.000,00
A2	900.000,00	-	900.000,00
B1	165.000,00	40.000,00	125.000,00
B21	139.000,00	35.000,00	4.000,00
B22		-	100.000,00
B3	-	-	-
B4	-	-	-
B5	260.000,00	160.000,00	100.000,00
E			
F1	241.602,72	-	241.602,72
Totale	1.850.602,72	304.000,00	1.546.602,72